

Difesa commerciale passiva - Provvedimenti di Turchia e Cina

Circolare 526 del 10/09/2025 - Internazionalizzazione

Segnaliamo gli aggiornamenti trasmessi dall'Ufficio Difesa Commerciale Passiva del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione a misure e procedimenti (antidumping, antisovvenzioni, salvaguardia) attivati da Paesi terzi nei confronti delle produzioni/esportazioni UE o di singoli Stati membri.

Turchia

Il Ministero del commercio turco ha emesso la decisione finale in merito al riesame antidumping per **scaldacqua elettrici** originari /esportati dall'**Italia**, Cina e Serbia, prorogando le misure esistenti. Per l'Italia sono riconfermate **aliquote variabili tra 12% e 24%**. Per maggiori dettagli si rimanda al comunicato ufficiale pubblicato nella Gazzetta turca: <https://www.resmigazete.gov.tr/eskiler/2025/08/20250830-11.htm>

Il Ministero del Commercio Turco ha inoltre avviato d'ufficio un'**indagine anti-elusione** delle misure **antidumping** applicate a taluni **prodotti della pelletteria** originari della Cina tramite esportazioni dagli Emirati Arabi Uniti, dall'**Italia** e dall'Egitto (voci doganali in esame: 5603.14 e 3921.13). Le aziende interessate possono partecipare all'indagine anche tramite rappresentante/importatore in loco ed avranno 37 giorni di tempo (a partire dal 25 agosto 2025) per registrarsi e compilare i questionari utili all'indagine, indirizzando eventuali richieste di informazione e documentazione alle autorità turche competenti (e-mail: oeinvestigations@ticaret.gov.tr). Per dettagli si rimanda al comunicato relativo al procedimento: www.resmigazete.gov.tr/eskiler/2025/08/20250826-4.htm

Cina

In base a quanto comunicato dalla Commissione europea, il MOFCOM avrebbe deciso di prorogare i termini per la conclusione dell'**indagine antisovvenzioni** sui **prodotti lattiero-caseari** europei al 21 febbraio 2026, data la complessità del caso.

Inoltre, il Ministero del Commercio cinese-MOFCOM ha stabilito di imporre dazi antidumping provvisori sulle esportazioni dall'UE di **carne di maiale e sottoprodotti suini**. I dazi in questione variano, a seconda del singolo produttore interessato, **dal 15,6% al 62,4%** (*other EU companies*) e sono riscossi, a partire

dal 10 settembre, dalla dogana cinese in forma di deposito cauzionale a carico degli importatori locali. In allegato traduzione di cortesia delle comunicazioni MOFCOM resa disponibile dalla Commissione europea.

Contatti UE di riferimento per approfondimenti:

Email: Trade.Defence.Third.Countries@ec.europa.eu;

Webpage "Actions against exports from the EU": <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/cases>

Rivolgersi a

Area Internazionalizzazione.

Fonte: <https://www.confindustria-am.it/servizi/internazionalizzazione/circolari/difesa-commerciale-passiva-provvedimenti-di-turchia-e-cina>